

zione che era giunto ad estrarre mnemonicamente la radice di ben ventiquattro caratteri (1).

L'anno seguente lasciò il collegio, e, su richiesta di Raffaele Valentini, che nel 1848 fu capo del potere esecutivo degl'insorti di Calabria, attese alla raccolta di canti popolari albanesi. Dall'ispirazione di quei canti e dalla sua consuetudine con le fanciulle albanesi, che glieli recitavano, nacque il poemetto del *Milosào*, il quale prese forma e colorito dall'affetto, che pose ad una contadinella del suo villaggio. Di lì nacque in lui anche l'amore alla lingua natia, a cui tentò, con poco successo, adattare i metri classici. I quali, dopo quattro mesi di prove inani, abbandonò risolutamente, sostituendoli, quasi per segreta e inconsapevole suggestione, con il metro dei canti popolari, l'ottonario continuato, misto al settenario; e la mattina dell'Epifania zampillò nella sua mente, quasi per forza superiore, la canzonetta *Is e diela menát* (2) — era la domenica mattina — ove avea raccontato una ventura amorosa, occorsagli poco innanzi. Qui, dice il poeta « m'imbattei nell'arte greca, riflettente il reale, in cui l'ordinario e l'ideale vanno congiunti » (3). Seguirono altre canzonette, concepite e distese coi medesimi metodi, delle quali alcune

(1) Questo calcolatore-prodigio ha de' riscontri nella storia della matematica. Il gran matematico inglese WALLIS giunse ad estrarre a memoria la radice quadrata di 30000,00000,00000,00000,00000,00000,00000,00000,00000, ottenendo il numero 177205,08075,68077,29353, e un'altra volta quella di un numero di cinquantatré cifre, in ventisette cifre. ZERA CALBURN, matematico degli Stati Uniti, che fu un fenomeno di calcolo, innalzò mentalmente alla sedicesima potenza il numero 8 ($8^{16} = 281,474,976,710,656$), di cui estrasse immediatamente la radice quadrata in 106,929. G. BIDDER di Londra, che poi divenne matematico celebre, in due minuti trovò l'interesse di 4444 lire sterline per 4444 giorni al $4\frac{1}{2}\%$ all'anno. Anche C. F. GAUSS, che poi divenne professore nell'Università di Gottinga, fu un genio matematico.

(2) *Milosào*, IV.

(3) *Autobiologia*, Per. I, p. 16. In quanto a questo principio estetico vedi l'introduzione a questo volume.